

## ALLEGATO 12

### Dichiarazione impresa in difficoltà

#### Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa ..... aente sede legale in ..... Via ..... CAP ..... Provincia ..... CF ..... P. IVA ..... recapito telefonico ..... e-mail .....

#### **D I C H I A R A**

di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

(da compilarsi con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio chiuso alla data di presentazione della domanda)

**A)** Nel caso di **società a responsabilità limitata** (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), **qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate** (vedere il capitale sociale evidenziato nel bilancio dei due anni). Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

#### **Ambito soggettivo di applicazione della lettera A)**

PMI sotto forma di società per azioni / società in accomandita per azioni / società a responsabilità limitata, costitutesi da almeno 3 anni	Si/no
PMI sotto forma di società per azioni / società in accomandita per azioni / società a responsabilità limitata, oltre i 7 anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato (ossia agevolazione ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (UE) 651/2014)	Si/no
Grandi imprese sotto forma di società per azioni / società in accomandita per azioni / società a responsabilità limitata	Si/no

#### **SE c'è almeno un SI la verifica DEVE essere effettuata come segue:**

Capitale sociale sottoscritto ultimo bilancio disponibile (da Stato Patrimoniale: Passivo, A) Patrimonio netto, I – Capitale)	€
Totale Patrimonio Netto ultimo bilancio depositato	€

La somma delle Riserve (PN-K) dà un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale?	Si/no
<b>Esito verifica lett. A. se applicabile: (scegliere una delle due opzioni indicate nella cella di fianco. Se la risposta alla domanda precedente risulta SI, l'impresa è in difficoltà)</b>	NON IN DIFFICOLTA' / IN DIFFICOLTA'
<b>B)</b> Nel caso di società in cui almeno <b>alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti</b> della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora <b>abbia perso più della metà dei fondi propri</b> , quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;	
<b>Ambito soggettivo di applicazione della lettera B).</b>	
PMI sotto forma di società in nome collettivo / società in accomandita semplice, costitutesi da almeno 3 anni	Si/no
PMI sotto forma di società in nome collettivo / società in accomandita semplice, oltre i 7 anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato (ossia agevolazione ai sensi dell'art. 21 del Regolamento (UE) 651/2014)	Si/no
Grandi imprese sotto forma di società in nome collettivo / società in accomandita semplice	Si/no
<b>SE c'è almeno un SI la verifica DEVE essere effettuata analizzando le voci sotto riportate:</b>	
Fondi Propri ultimo esercizio (*)	€
Perdite cumulate ultimo esercizio	€
La somma delle Perdite dà un importo cumulativo negativo superiore alla metà dei Fondi Propri? = (- Perdite cumulate ultimo esercizio) / Fondi propri ultimo es. >0.5	Si/no
<b>Esito verifica lett. B. se applicabile: (scegliere una delle due opzioni indicate nella cella di fianco. Se la risposta alla domanda precedente risulta SI, l'impresa è in difficoltà)</b>	NON IN DIFFICOLTA' / IN DIFFICOLTA'
(*) Importo dato dalla sommatoria di capitale, riserve, utili es. precedenti, versamento soci, versamento in c/capitale, finanziamento soci (o voci analoghe)	

<b>C)</b> Qualora l'impresa sia oggetto di <b>procedura concorsuale</b> per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori (la situazione presa in esame deve essere riferita al momento della presentazione della domanda)
<b>È presente una delle seguenti procedure concorsuali (attualmente regolate dalla legge italiana):</b>
il fallimento
il concordato preventivo
la liquidazione coatta amministrativa
l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza
l'amministrazione straordinaria speciale.
<b>N.B.:</b>
1. si precisa che il concordato preventivo in continuità omologato dal tribunale non fa parte delle procedure concorsuali;
2. "per condizioni per l'apertura di una procedura concorsuale" si intende che tale procedura sia almeno iniziata (e non ancora terminata) o su istanza di parte o d'ufficio.

<b>Esito verifica lett. C.: (scegliere una delle due opzioni indicate nella cella di fianco. Se almeno una risposta alla domanda precedente risulta SI, l'impresa è in difficoltà)</b>	NON IN DIFFICOLTA'/IN DIFFICOLTA'
<b>D) Qualora l'impresa abbia <u>ricevuto un aiuto per il salvataggio</u> e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un <u>aiuto per la ristrutturazione</u> e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione (la situazione presa in esame deve essere riferita al momento della presentazione della domanda)</b>	
Aiuto per il salvataggio ex Visura RNA e non abbia ancora restituito il prestito o revocato le garanzie	Si/no
Aiuto per il per la ristrutturazione ex Visura RNA e sia ancora soggetta ad un piano per la ristrutturazione	Si/no
<b>Esito verifica lett. D.: (scegliere una delle due opzioni indicate nella cella di fianco. Se almeno una risposta alla domanda precedente risulta SI, l'impresa è in difficoltà)</b>	NON IN DIFFICOLTA'/IN DIFFICOLTA'

<b>E) Nel caso di <u>un'impresa diversa da una PMI</u>, qualora, negli ultimi due anni: a) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e b) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.</b>		
<b>SOLO NEL CASO DI GRANDI IMPRESE</b>		
<b>1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5</b>		
	<b>Valori da ultimo bilancio approvato</b>	<b>Valori da bilancio anno precedente</b>
Anno	20xx	20xx
DEBITI (Totale voce D del passivo di bilancio) =		
PATRIMONIO NETTO (Totale voce A del passivo di bilancio) =		
Totale (+debiti/PN)		
<b>E</b>		
<b>2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0</b>		
Anno	20xx	20xx
EBITDA=MOL=MARGINE OPERATIVO LORDO DAL "BILANCIO RICLASSIFICATO SEMPRE INDICATO IN VISURA"		
INTERESSI (Interessi e altri oneri finanziari, voce C17) =		
Totale (+EBITDA/interessi)		
Le condizioni 1) e 2) si devono verificare contemporaneamente.		
<b>Esito verifica lett. E.: (scegliere una delle due opzioni riportate nelle celle di fianco, considerando i risultati alla luce delle condizioni 1) e 2))</b>	NON IN DIFFICOLTA'/IN DIFFICOLTA'	NON IN DIFFICOLTA'/IN DIFFICOLTA'

....., li .....

(luogo e data)

(timbro e firma)

**Definizione IMPRESA IN DIFFICOLTÀ**  
**ai sensi dell'art. 2 - paragrafo 18 - del Regolamento (UE) n. 651/2014**

Per IMPRESA IN DIFFICOLTÀ si intende un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di **società a responsabilità limitata** (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;
- b. nel caso di società in cui almeno **alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata** per i debiti della società (diverse dalle PMI costitutesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c. qualora l'impresa sia oggetto di **procedura concorsuale per insolvenza** o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'impresa abbia ricevuto un **aiuto per il salvataggio** e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e. nel caso di un'**impresa diversa da una PMI**, qualora, negli ultimi due anni:
  1. il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
  - e
  2. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.